

Determinazione dell'Amministratore Unico n. 2 del 28/01/2020

OGGETTO: “AGGIORNAMENTO DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231/2001 - MOG” E APPROVAZIONE DEL “PIANO TRIENNALE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022 E RELATIVI ADEMPIMENTI”.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Richiamati:

- il D.Lgs giugno 2001. N. 231, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridiche, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;
- le proprie precedenti determinazioni:
 - n. 4 del 28.01.2019 di approvazione del Modello Organizzativo “MOG”;
 - n. 10 del 25.06.2019 di approvazione dell'aggiornamento del Modello.

Considerato che:

- ogni elemento utile alla correttezza e trasparenza è meritevole di attenzione e contribuisce positivamente all'immagine della Società soprattutto in considerazione della tutela degli interessi degli stakeholders aziendali siano essi individui, istituzioni e utenti in genere;
- la corretta attuazione della normativa è da considerarsi la continuazione delle politiche aziendali che hanno portato all'introduzione del Codice di Comportamento (Regolamento interno);
- il “MOG” costituisce il sistema strutturato ed organico di procedure e regole che la Società utilizza e rispetta allo scopo di ridurre il rischio di commissione dei reati con l'obiettivo di costituire l'esimente ai fini della responsabilità amministrativa degli enti.

Vista la proposta di aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 “MOG” predisposta dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'accesso civico, relativa al rapporto tra modello 231 e Piano della Trasparenza e gestione degli adempimenti in relazione agli obblighi della trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 e s.m.i, ritenuta accoglibile.

Dato atto che è si è provveduto all'aggiornamento del Piano Triennale della Trasparenza e Anticorruzione 2020-2022 predisposto dalla RTPC che costituisce atto di integrazione al MOG.

Richiamate in merito le seguenti disposizioni normative:

- art. 1 comma 8 della L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione” che dispone che si adotti ogni anno il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- D.Lgs 33/2013 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- D.Lgs 39/2013 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della L. 190/2012”;

- art. 19 del D.L. 90/2014 che trasferisce ad ANAC le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, attribuendo alla stessa il compito di adottare il PNA Piano Nazionale Anticorruzione quale atto di indirizzo rivolto a tutte le Amministrazioni che devono adottare i PTPCT, nonché il potere di vigilanza sulla qualità dei Piani adottati dagli Enti;

- D.Lgs 97/2016 avente ad oggetto: “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs 33/2013, ai sensi dell’art. 7 della L. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

Richiamati i seguenti atti assunti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC:

- Delibera n. 831/2016 “approvazione del PNA 2016”;

- Delibera n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5, co. 2, del D.Lgs 33/2013”

- Determina n. 1310/2016 approvazione “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs 33/2013 così come modificato dal D.Lgs 97/2016”;

- Determina n. 1134/2017, in vigore dal 5/12/2017, avente ad oggetto: “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e dagli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche economici”;

- Determina n. 1208//2017 avente ad oggetto: “Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

- Delibera n. 141/2018 avente ad oggetto “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell’Autorità;

- Delibera 1064 del 13.11.2019 di approvazione del PNA 2019 con i relativi allegati:

1. Indicazione rischi corruttivi;
2. Rotazione del personale;
3. Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT.

Richiamate inoltre le proprie precedenti determinazioni:

- n. 3 del 18/04/2017;

- n. 1 del 10/01/2018;

- n. 5 del 28.01.2019;

- n. 10 del 25.6.2019,

con la quali si è provveduto agli adempimenti in materia di PTPC per il periodo 2016-2019.

Esaminata la proposta di aggiornamento del PTPC 2020-2022 predisposta dalla Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell’accesso civico, nominata con propria determinazione n. 5 del 10.04.2018.

Considerato che:

- si ribadisce quanto contenuto nella propria determinazione n. 10 del 25.6.2019 ovvero che per gli anni nei quali non è stata predisposto lo specifico aggiornamento del Piano si considerano assolti gli obblighi in quanto sono state poste in essere le attività volte alla realizzazione di misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all’art. 1, comma 9, della L. 190/2012;

- sono stati costantemente aggiornati i dati collegati al Programma di Trasparenza e al Piano di prevenzione della corruzione previsti dalla L. 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013 e loro m.i.

Ritenuto:

- che le attività di Adopera siano strumentali a quelle dei Comuni Soci;
- opportuno che la Società adotti atti e provvedimenti autonomi e/o distinti da quelli dei propri Soci.

Considerato in ultimo che i documenti in oggetto MOG e Piano Triennale sono tra loro raccordati e complementari.

Acquisiti i pareri dell'Organo di Vigilanza Avv. Alessandro Vasi e della Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'accesso civico Sig.ra Grazia Fantini.

Ravvisata la propria competenza all'adozione della presente determinazione ai sensi del mandato ricevuto e di quanto disposto dall'art. 20 dello Statuto societario.

Visti:

- il D.Lgs 267/2000;
- D.Lgs 231/2001 e s.m.i.;
- D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- la Determinazione ANAC n. 1134/2017;
- le Delibere ANAC n. 141/2018 e n. 1064/2019;

DETERMINA

per le motivazioni ampiamente espresse in premessa, che si intendono qui interamente richiamate:

- di approvare il documento di aggiornamento del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001 "MOG" di Adopera S.r.l. così come predisposto, depositato agli atti d'ufficio;

- di confermare le attività relative al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza sinora predisposte;

- di ribadire che le attività svolte per la realizzazione di misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1, comma 9, della L. 190/2012, previste nei Piani esistenti, sono regolari;

- di approvare il documento di aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2020-2022 (PTPCT), così come predisposto dal RPCT e depositato agli atti d'ufficio;

- di mantenere attivo il dialogo con i Soci a favore di una fattiva regia delle attività poste in essere dalla Società con particolare riferimento al ruolo di direzione, coordinamento e controllo analogo dell'azione ai sensi di legge;

- di informare i Comuni Soci di quanto adottato e trasmettere copia completa di tutta la documentazione ai rispettivi Responsabili della Trasparenza;

- di dare ampia informazione dei documenti aggiornati ai dipendenti della Società;

- di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul sito della Società nella sezione "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012.

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Castellani
documento firmato digitalmente
ai sensi art. 21 D.Lgs 82/2005